

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-632 del 04/02/2025
Oggetto	OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 - Art. 208 - Ditta Pagani Alan S.r.l. - Rinnovo dell'autorizzazione provinciale rilasciata con D.D. del 23/04/2015 n. 801, relativa alla realizzazione e gestione di un centro di messa in riserva e trattamento/recupero per rifiuti speciali ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), via del Progresso 10/12.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-608 del 31/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. Lgs. n. 152/2006 - Art. 208 - Ditta Pagani Alan S.r.l. - Rinnovo dell'autorizzazione provinciale rilasciata con D.D. del 23/04/2015 n. 801, relativa alla realizzazione e gestione di un centro di messa in riserva e trattamento/recupero per rifiuti speciali ubicato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), via del Progresso 10/12.

LA DIRIGENTE

Richiamati

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 07 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la L. 07 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Avuto presente che l'impianto di recupero di rifiuti della ditta Pagani Alan S.r.l. (C.F. e P.I. 01716560337) è autorizzato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 801 del 23/04/2015 modificata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2544 del 21/12/2015 e con le DD.DD. dell'Arpae SAC di Piacenza n. DET-AMB-2016-1509 del 18/05/2016, n. DET-AMB-2018-1359 del 19/03/2018, n. DET-AMB-2019-5967 del 20/12/2019, n. DET-AMB-2021-5801 del 18/11/2021, n. DET-AMB-2023-2672 del 23/05/2023 e n. DET-AMB-2024-6777 del 04/12/2024.

Vista l'istanza, trasmessa con nota del 05/12/2024 (assunta al prot. Arpae n. 222094 in data 09/12/2024), successivamente integrata con nota del 17/12/2024 (assunta al prot. Arpae n. 228811 in pari data), presentata dalla ditta Pagani Alan S.r.l. di richiesta di rinnovo senza modifiche.

Vista altresì

- la nota di questo Servizio, prot. n. 230039 del 19/12/2024, con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo all'istanza medesima ed è stata convocata la seduta della Conferenza di Servizi;
- la nota del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza del 13/01/2025 prot. n. 5454 con cui è stato trasmesso il parere di competenza;
- la nota di questo Servizio, prot. n. 20064 del 31/01/2025, con cui è stato trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi.

Considerato che la Conferenza di Servizi, nel corso della seduta tenutasi in data 22/11/2024, si è espressa favorevolmente all'accoglimento dell'istanza.

Avuto presente che la ditta Pagani Alan S.r.l. risulta iscritta al n. 56854/2024 nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (WHITE LIST) a far data dal 12/12/2024;

Ritenuto, sulla base dell'esito istruttorio, che si possa procedere al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Pagani Alan S.r.l. dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 801 del 23/04/2015 e s.m.i., alla gestione del centro in argomento assumendo il seguente provvedimento.

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Arpae Piacenza;

- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

- accogliere** l'istanza del 05/04/2024 (assunta al prot. Arpae n. 63623 in pari data) e **rinnovare** fino al **30/04/2035**, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i, alla ditta Pagani Alan S.r.l. (C.F. e P.I. 01716560337) con sede legale in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), via del Progresso 10/12, l'autorizzazione rilasciata con D.D. della Provincia di Piacenza n. 801 del 23/04/2015 e s.m.i. come elencato in narrativa, per la gestione di un impianto per il trattamento/recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi;
- stabilire** che, in conseguenza di quanto sopra disposto, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - la tipologia dei rifiuti dei quali è ammesso il trattamento (operazioni R3-R12) e messa in riserva (operazione R13) è quella dei rifiuti speciali di cui all'art. 184 - comma 3 - del D.Lgs. n. 152/2006 individuabili all'allegato D del medesimo Decreto con i codici EER e rispettive quantità come da tabella seguente:

Codice EER	Descrizione	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t/anno)	Quantità a trattamento di recupero (t/anno)	Operazione effettuata
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	55	9.000	9.000	R13 R12
150101	imballaggi di carta e cartone	10	3.000	3.000	R13 R3
150102	imballaggi di plastica	30	3.000	150 (R3) 2.850 (R12)	R13 R12 R3
150103	imballaggi in legno	20	1.500	-	R13
150106	imballaggi in materiali misti	20	4.500	1.000 (R3 carta e cartone) 3.500 (R12)	R13 R12 R3
170405	ferro e acciaio	25	500	-	R13
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	60	10.000	10.000	R13 R12

191204	plastica e gomma	40	3.000	3.000	R13 R12
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	30	2.000	2.000	R13 R12
	TOT	290	36.500	34.500 di cui 4.150 R3	

- b) fermo restando quanto sopra indicato, in relazione a quanto previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi (rif. nota VVF n. 1299.27-01-2022), in ogni caso non potranno essere superati i seguenti quantitativi in stoccaggio tra rifiuti e materie prime: all'interno del fabbricato 50 t di materie plastiche, 500 t di legno e 50 t di carta e cartone, mentre all'esterno nel piazzale non andrà superato il limite di 100 t di materie plastiche;
- c) la Ditta al termine dei lavori di installazione della nuova linea di trattamento di cernita (marca "Angelo Quidacciolu Costruzioni Meccaniche" modello "IM/CT09-001" matricola 09-001), dovrà presentare un'istanza di S.C.I.A. al Comando Prov.le VVFF, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011, corredata dalla "Dichiarazione di non aggravio del rischio" unitamente alla documentazione certificativa del macchinario installato. Nel caso in cui vi sia un aumento di materiale in deposito/lavorazione ovvero inserimento nella lavorazione di una nuova tipologia di rifiuto, il titolare dell'attività dovrà intraprendere nuovamente il procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. sopra citato (rif. nota VVF prot. n. 12172.04-10-2021 allegata al verbale della Conferenza di servizi del 06/10/2021);
- d) l'attività di gestione dell'impianto potrà essere svolta solo nel tempo di riferimento diurno (dalle 8.00 alle 18.00) ed in coerenza con le previsioni progettuali;
- e) il rifiuto di cui al codice EER 190901, proveniente principalmente dalle griglie posizionate in corrispondenza degli sbarramenti sul fiume Po della centrale idroelettrica di Isola Serafini e costituito prevalentemente da legno e plastica, potrà essere sottoposto all'operazione di recupero R12 "scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11". Per tale rifiuto è prevista la cernita/selezione da cui verranno ottenuti i rifiuti di cui ai codici EER 191204 "plastica e gomma", che verranno successivamente inviati presso centri di recupero;
- f) il rifiuto di cui al codice EER 150102 "imballaggi in plastica" potrà essere sottoposto all'attività di recupero R3, al fine di ottenere materie prime da conferire alle aziende di lavorazione di materie plastiche, così come definito al punto 6.1 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - del D.M. 05/02/1998 s.m.i.. In particolare tale operazione potrà essere effettuata esclusivamente su imballaggi di polistirolo che potranno diventare materiali (polistirene espanso compattato di riciclo di tipo A) se conformi ai requisiti della norma UniPLAST-Uni 10667. Per le operazioni di recupero R3 è previsto l'utilizzo della compattatrice marca "ARDEN INDUSTRY" modello "CP 370";
- g) l'operazione R12 sui rifiuti di cui ai codici EER 150106 e 190901 sarà effettuata mediante cernita/selezione, mentre sui rifiuti di cui ai codici EER 020104, 150102 e 191204 verrà svolta la compattazione con l'impiego della macchina compattatrice marca MANNI mod. "PMC-WA-100" e del nastro trasportatore modello "T14-P125";
- h) la cernita/selezione dei rifiuti di cui ai codici EER 150106, 150102 e 191204 potrà essere effettuata mediante la struttura marca "Angelo Quidacciolu Costruzioni Meccaniche" modello "IM/CT09-001" matricola 09-001;
- i) i rifiuti dovranno essere gestiti secondo i flussi e le aree di destinazione individuati nella planimetria "PLANIMETRIA RIFIUTI - 04.11.2024" acquisita al prot. Arpa n. 201232 del 07/11/2024;

- l) i rifiuti di cui al EER 191212, derivanti dall'attività di cernita effettuata presso il centro, dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto per il "deposito temporaneo" nelle apposite zone individuate nella planimetria fornita dalla Ditta che potranno ospitare, al bisogno, anche altre tipologie di rifiuti prodotti, in idonei contenitori debitamente contrassegnati e sempre nel rispetto delle condizioni previste per il deposito temporaneo di cui all'art. 185-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i;
- m) i rifiuti in stoccaggio esterni al fabbricato dovranno essere contenuti in cassoni coperti ed a tenuta;
- n) dovranno essere opportunamente delimitate le varie aree di stoccaggio dei rifiuti, così da renderli immediatamente identificabili, mediante l'apposizione di idonea cartellonistica;
- o) i reflui di scarico derivanti dallo stoccaggio dei rifiuti (convogliati mediante apposite caditoie a pavimento) andranno raccolti e stoccati all'interno della prevista cisterna a doppia camera da 2000 litri idonea all'interro, per essere successivamente smaltiti come rifiuto;
- p) le materie prime prodotte dovranno essere fisicamente separate dai rifiuti presenti nel centro e stoccate in modo da essere immediatamente identificabili;
- q) i materiali ottenuti dall'operazione di recupero R3, effettuata esclusivamente su imballaggi di polistirolo, dovranno essere conformi a quanto previsto dalla norma UniPLAST-Uni 10667, relativamente al "polistirene espanso compattato di riciclo di tipo A";
- r) dovrà essere assicurata la corretta tenuta del sistema di registrazione (registro di carico e scarico rifiuti e registri di linea), che potrà essere gestito anche in modalità informatica, al fine di garantire la tracciabilità dei rifiuti dalla fase di presa in carico alla fase di conferimento come rifiuto, materiali o End of Waste;
- s) nel caso la Ditta intenda svolgere l'attività utilizzando contemporaneamente le due compattatrici di cui ai punti g) ed h), dovrà darne comunicazione questa Struttura SAC ed al Comune di Monticelli d'Ongina, allegando gli esiti della relativa verifica acustica-strumentale, come previsto al comma 4 dell'art. 6 della D.G.R. 14/04/2004, n. 673, tesa a dimostrare il rispetto dei valori limiti differenziali nell'ambiente abitato più prossimo all'Azienda;
- t) sono fatti salvi gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di controllo radiometrico (per cui trova applicazione il Decreto Legislativo n. 130 del 17 marzo 1995 e s.m.i.), sismica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e dalle norme tecniche per le costruzioni;

In relazione alla gestione dell'attività di cui al D.M. n. 188/2020 relativo al "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art.184-ter, comma 2" dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- u) come indicato nel "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2", le operazioni di recupero devono essere effettuate in conformità alle disposizioni della Norma UNI EN 643 e devono essere conformi ai requisiti tecnici di cui all'allegato 1 del D.M. 188/2020;
- v) il produttore deve dimostrare il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto tramite la dichiarazione di conformità, resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28/12/2020 n. 445, attestante le caratteristiche della materia prima di carta e cartone recuperati prodotti;
- z) il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, che dimostri il rispetto dei requisiti al regolamento del D.M. 188/2020. Il manuale della qualità dovrà comprendere: le procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643 ed il piano di campionamento;

- w) devono essere indicati i tempi e le modalità di conservazione del campione di carta e cartone recuperati, prelevato secondo quanto previsto all'allegato 1, lett.b, ed in conformità alla norma UNI 10802;
- aa) l'accertamento di conformità ai requisiti di cui al codice EER 150101 (imballaggi di carta e cartone) deve essere effettuato da un organismo certificato secondo la norma UNI EN 9001 ed il prelievo dei campioni deve avvenire secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802;
- ab) la carta ed il cartone recuperati devono essere utilizzati per gli scopi specifici indicati nell'allegato 2 al D.M. 188/2020;
- ac) quando i rifiuti di carta e cartone sono depositati nell'area di messa in riserva, questa deve essere dedicata unicamente ed inequivocabilmente a tali rifiuti, come già individuato nella planimetria allegata all'istanza. Tale area non deve permettere la miscelazione, anche accidentale, dei rifiuti di carta e cartone conformi con altri rifiuti di diversa natura.
- 3. stabilire** inoltre che ai sensi dell'art. 208, comma 11, lettera g) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, entro il termine di **90 giorni dalla data di adozione del presente atto**, pena la revoca dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;
- 4. quantificare** in € **454.600,00** l'importo della nuova garanzia finanziaria di cui sopra, a termini dell'art. 5 punti 5.2.1 e 5.2.4 della deliberazione G.R. n. 1991 del 13/10/2003 e s.m.i., come sotto specificata:
- punto 5.2.1 (messa in riserva R13) in € 40.600,00 (capacità massima istantanea di stoccaggio 290 t x 140,00 €/t = € 40.600,00);
 - punto 5.2.4 (altri recuperi R3/R12) in € 414.000,00 (potenzialità massima di trattamento 34.500 t/anno x 12,00 €/t = € 414.000,00);
- 5. informare** che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1 della L. 10/06/1982, n. 348:
- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita dall'UNICREDIT S.p.a., via Ugo Bassi 1, Bologna;
 - da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;
 - da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;
- 6. dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza indicando come **soggetto beneficiario l'Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna, via Po 5, 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;
- 7. evidenziare** che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (quindi fino al **30/04/2037**);
- 8. precisare** che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Agenzia, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;

9. riservarsi la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di smaltimento;

10. trasmettere copia del presente provvedimento, oltre che alla Ditta, al Comune di Monticelli d'Ongina, al Servizio Territoriale dell'Arpae – Distretto di Fiorenzuola d'Arda, al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza, per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo;

11. rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.